

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 11743 del 24/09/2013

Proposta: DPG/2013/10864 del 27/08/2013

Struttura proponente: SERVIZIO PATRIMONIO
DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DEL QUADRO ECONOMICO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO CON LA SOCIETA' COOPERATIVA EDILE DI PREDAPPIO A.R.L. DI PREDAPPIO (FC). AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.125, COMMA 8 DEL DLGS 163/2006 "DEMOLIZIONE DI FABBRICATO INCONGRUO DI PROPRIETÀ REGIONALE IN MARINA DI RAVENNA (RA) - VIA TRIESTE N. 587" - CUP N. E61E13000000002 CIG N.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PATRIMONIO

Firmatario: GIUSEPPE SIMONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 24/09/2013

SERVIZIO PATRIMONIO IL RESPONSABILE

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2179 del 28/12/2012 è stato approvato, tra l'altro, il programma dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, relativi ad edifici ed impianti appartenenti al Patrimonio Regionale, nonché a beni immobili assunti in locazione, nel cui allegato 2), è stato ricompreso, tra gli altri, il seguente obiettivo:
 - o Scheda 2) Voce N. 5: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale" a valere sul capitolo 4345 "Manutenzione Straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L. R. 25 febbraio 2000, n. 10) - U.P.B. 1.2.1.3.1610 "Acquisizione mobili e arredi e manutenzioni straordinarie" per un importo complessivo di € 165.000,00, dei quali, in particolare, l'intervento denominato "Demolizione di fabbricato incongruo di proprietà regionale in Marina di Ravenna (RA) - Via Trieste, n. 587" per l'importo di € 28.088,89, costituisce un lotto funzionale;
- che con propria determinazione n.4700 del 06/05/2013:
 - o è stato individuato il seguente lotto funzionale: "Demolizione di fabbricato incongruo di proprietà regionale in Marina di Ravenna (RA) - Via Trieste, n. 587" per l'importo di € 28.088,89;
 - o sono stati conferiti gli incarichi di progettazione, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di direzione lavori e contestualmente è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nel Dott. Enrico Mazzini;

Ritenuto di approvare il progetto ed il quadro economico dell'intervento redatto dall'Ing. Corrado Stefano e dal Geom. Felice Damato per un importo complessivo di € 20.828,28 + IVA 21% per complessivi € 25.202,22;

Dato atto che la perizia è stata oggetto di richiesta di offerta a n. 3 Ditte e che alla data di scadenza fissata è pervenuta un'unica offerta da parte della Società Cooperativa Edile di Predappio a R.L.

Ritenuto quindi opportuno di:

- affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 125 comma 8, ultimo capoverso, del predetto DLgs 163/2006 e s.m.i. e del R.R. n. 44/2001, i lavori in oggetto alla Società Cooperativa Edile di Predappio a R.L., con sede legale a Predappio (Fc), che ha presentato la propria candidatura a riguardo, per l'importo di € 19.800,00, + IVA 21% per complessivi € 23.958,00 e che tale importo è stato ricompreso nella programmazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2179/2012;
- approvare, conseguentemente, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione con la lettera A quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi da parte del Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente, con la Soc.Cooperativa Edile di Predappio a R.L.;

Dato atto:

- che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;
- che la Stazione Appaltante ha concluso le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., della Soc.Cooperativa Edile di Predappio a R.L. e che le stesse hanno avuto esito positivo, come da documentazione in atti del Servizio Patrimonio;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il progetto in parola sono rispettivamente il n. E61E13000000002 e il n. X350951358;

Dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità, dal

quale risulta che la Società Cooperativa Edile A.r.L. di Predappio, è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio, nonché l'autocertificazione di cui all'art.89 del D.Lgs 159/2011;

Dato atto altresì che la somma complessiva di € 23.958,00 al netto della quota per imprevisti e dell'allacciamento a pubblici servizi, IVA compresa, trova copertura finanziaria come segue:

- quanto a € 23.958,00 a carico del capitolo 4345 "Manutenzione Straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L. R. 25 febbraio 2000, n. 10) - U.P.B. 1.2.1.3.1610 "Acquisizione mobili e arredi e manutenzioni straordinarie", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 416,57, relativi alla voce incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., a carico del capitolo 4127 "Fondo per l'incentivazione interna per la progettazione di opere pubbliche (art. 18 Legge 11 febbraio 1994 n. 109 abrogato; art. 92 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163)";

Verificata la regolarità del procedimento.

Visti:

- il D.l. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;

Visto il D.lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 9 ottobre 2002 n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 81 del 09/08/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- le LL.RR. n.19 e n.20 del 21/12/2012;
- le LL.RR. n.9 e n.10 del 26/07/2013;
- la circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 Giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni

in Legge 9 Agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot. N.PG/2013/154942 del 26 giugno 2013.”

Visto l'articolo 31 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge 9 Agosto 2013, n.98.;

Vista la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 Giugno 2013 avente per oggetto “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n.1057 del 24/06/2006, concernente “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali” e ss.mm.;
- n.1663 del 27/11/2006, concernente “Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” E s.m., così come modificata da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662/2012;
- n.2191 del 28/12/2009, avente per oggetto “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)”;
- n.66 del 24.01.2011, concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- n.1222 del 04.08.2011, concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01.08.2011);

- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 10488 del 31 Agosto 2011 avente ad oggetto "R.R. 31 luglio 2006, n. 5 - Incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione. Nuovi indirizzi per la definizione e pagamento degli incentivi. Aggiornamento e modifica determinazione 10029/2009";
- la determinazione n. 591 del 23 gennaio 2012 avente per oggetto "R.R. 31 LUGLIO 2006, N. 5 - INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE. NUOVI INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE E PAGAMENTO DEGLI INCENTIVI - INTEGRAZIONI PROCEDURALI ALLA DETERMINAZIONE 31 AGOSTO 2011, N. 10488.";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto redatto in forma semplificata dall'Ing. Stefano Corrado e dal Geom. Felice Damato, ammontante a complessivi € 20.088,89 + IVA al 21%, per l'esecuzione dei lavori per la demolizione del fabbricato incongruo adibito ad uso turistico residenziale, esistente su proprietà delle Regione Emilia-Romagna nella pineta di Marina di Ravenna;
- 2) di approvare il seguente quadro economico dei lavori redatto dall'Ing. Stefano Corrado e dal Geom. Felice D'Amato:

A) Importo lavori (compresivi di Oneri per la sicurezza)	€ 19.800,00
B) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.000,00
C) Imprevisti	€ 1.041,41
IVA 21% (A+B+C)	€ <u>4.586,70</u>
Totale	€ 26.428,11
Incentivi	€ <u>416,57</u>
<u>TOTALE</u>	€ <u>26.844,68</u>

- 3) di affidare, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del DLgs n. 163/06 s.m.i., e del Regolamento Regionale n. 44 del 27/11/2001, sulla base delle motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, a seguito della richiesta di offerta trasmessa a n. 3 Ditte

e a seguito degli esiti positivi delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti ex art. 38, alla Soc.Cooperativa Edile di Predappio a R.L., con sede in Via Roma n. 70 - 47016 Predappio (Fc), che è stata l'unica Ditta invitata a presentare offerta, i lavori stabiliti nel progetto di cui sopra, la cui documentazione tecnica è agli atti di questo Servizio;

4) di approvare lo schema di contratto di cottimo fiduciario allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

5) di dare dato atto che:

a. il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E61E13000000002;

b. il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. X350951358;

6) di dare atto che la spesa complessiva di € € 23.958,00, al netto della quota per imprevisti e dell'allacciamento a pubblici servizi, IVA compresa di cui al quadro economico indicato al punto che precede, grava come segue:

a. quanto a € 23.958,00 registrata al n.2948 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione Straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L. R. 25 febbraio 2000, n. 10) - U.P.B. 1.2.1.3.1610, "Acquisizione mobili e arredi e manutenzioni straordinarie", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

b. quanto a € 416,57, relativi alla voce incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., a carico del capitolo 4127 "Fondo per l'incentivazione interna per la progettazione di opere pubbliche (art. 18 Legge 11 febbraio 1994, n. 109 abrogato; art. 92 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163)";

7) di dare atto inoltre che ai sensi della Legge Regionale 40/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente,

provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione del corrispettivo previsto a favore della Soc.Cooperativa Edile di Predappio a R.L., con sede in Via Roma n. 70 - 47016 Predappio (Fc),, sulla base delle fatture emesse secondo i tempi e modalità indicate all'articolo 9 dell'allegato schema di contratto, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii., nonché della Circolare prot. PG.2011.148244 del 16/06/2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali", del D.Lgs n.231 del 09/10/2002 e dell'Art.31 del D.L. 21/06/2013, n.69, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 Agosto 2013;

- 8) di dare atto che secondo quanto orevisto dal DLGS 14 Marzo 2013, n.33 si provvederà agli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati;
- 9) di dare atto infine che il Responsabile Unico del Procedimento così come previsto nella propria determinazione n.4700/2013 è il Dott. Enrico Mazzini;

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio

Servizio Patrimonio

* * * *

Rep. n. 0__ del __/__/2013

CONTRATTO DI COTTIMO FIDUCIARIO

per i lavori per la demolizione di fabbricato incongruo adibito ad uso turistico-residenziale, esistente su proprietà della Regione Emilia-Romagna nella pineta di Marina di Ravenna. Sito in Comune di Ravenna – Località Marina di tavenna (Ra) in Via Trieste n. 587.

CUP. E61E13000000002 CIG X350951358

L'anno duemilatredici il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Servizio Patrimonio, sono presenti:

- Caterina Balboni, nata a Ferrara, il 22/09/1953, in qualità di Responsabile della Posizione Dirigenziale Professional Presidio dei Processi di Gestione del Patrimonio, nominata con atto del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 9546/2011 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1222 del 04.08.2011, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante", autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera n. 2416/2008 e s.m.;

-

_____, della

Società Cooperativa di Edile di Predappio a r.l. con sede in Vi Roma n. 70, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Forlì-Cesena al Numero 00125300400 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 29150, codice fiscale e partita IVA n. 00125300400, con Matricole Azienda I.N.P.S. sede di Forlì n. 3200932742, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Forlì n. 3236117 ed iscritta alla Cassa Edile di Forlì –Cesena al n. 25, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “appaltatore” o “impresa”.

P R E M E S S O

- che con Determinazione n. _____ del __/__/2013 si è provveduto ad approvare il progetto, redatto in forma semplificata, dei lavori per la demolizione di fabbricato incongruo adibito ad uso turistico-residenziale, di proprietà della Regione Emilia-Romagna nella pineta di Marina di Ravenna, sito in comune di Ravenna Località Marina di Ravenna in Via Trieste n. 587;
- che l'affidamento definitivo dei lavori è divenuto efficace a seguito della positiva verifica sul possesso, da parte dell'Impresa affidataria Società Cooperativa di Edile di Predappio a r.l., dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le cui risultanze sono conservate agli atti del Servizio;
- che l'Impresa ha consegnato il Piano Sostitutivo di Sicurezza ed il Piano Operativo di Sicurezza;
- che l'Impresa ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento in data _____, il verbale di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2- Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per l'esecuzione dei lavori per la demolizione di fabbricato incongruo adibito ad uso turistico-residenziale, esistente su proprietà della Regione Emilia-Romagna nella pineta di Marina di Ravenna. Sito in Comune di Ravenna – Località Marina di tavenna (Ra) in Via Trieste n. 587.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto/

Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente:

- a) Elaborati grafici progettuali;
 - b) Quadro Economico;
 - c) Stima dei lavori;
 - d) Piani di sicurezza previsti dall'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - e) crono programma;
 - f) polizze di garanzia.
2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:
- a) dal presente Contratto e relativi allegati;
 - b) dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145 19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Art. 4 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a €. 19.800,00 (euro diciannovemilaottocento/00) comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. C), del D.Lgs. 163/2006 e 118, comma 1, lettera b), del D.P.R. 207/2010.

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori- Proroghe

1. L'appalto avrà durata di n. 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna generale dei lavori.
2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
3. L'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può, prima della sua scadenza, richiederne la proroga con le modalità di cui all'art. 159 del D.P.R. 207/2010.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine suindicato per l'esecuzione delle opere, è applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) al giorno, per ogni giorno di ritardo, che l'Impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve.

Articolo 7 - Sospensioni e riprese dei lavori

1. Per i casi di sospensione e di successiva ripresa dei lavori si applicano gli articoli

158, 159 e 160 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale.
2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
3. La direzione del cantiere è assunta dal _____ designato per iscritto dall'Impresa, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire.
5. L'appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il Direttore di Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale oppure copia conforme della procura generale.

Articolo 9 - Contabilità dei lavori – Pagamenti – Attestazione di regolare esecuzione dei lavori

1. Per i lavori oggetto di contratto, ai sensi dell'art. 210, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la contabilità sarà redatta in forma semplificata, mediante apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulla fattura di spesa, che verrà emessa dall'Affidatario dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Il visto attesterà la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato e sostituirà, in ottemperanza dell'art. 210, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il Certificato di Regolare Esecuzione, fatte salve le responsabilità dell'Affidatario, rispetto alle opere realizzate, sancite dal vigente Codice Civile.
3. Il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione dopo l'ultimazione dei lavori, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. e dopo la presentazione di regolare fattura da parte dell'Affidatario, redatta in conformità alla normativa vigente e vistata, in sostituzione dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, dal Direttore dei Lavori.

Art. 10 - Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti.

Articolo 11 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
2. Qualora l'impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

3. L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

4. L'Impresa assume inoltre l'impegno a dare l'immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/ subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 12 – Regolare esecuzione.

Il visto apposto sulla fattura da parte della D.L. costituirà altresì attestazione della regolare esecuzione delle opere.

Articolo 13- Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 44/2001 il subappalto è vietato.

Articolo 14 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto.

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non

ancora eseguita.

3. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori, medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

4. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 15 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.

2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

Articolo 16 - Domicilio dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 145/2000, l'appaltatore ha eletto domicilio in Bologna, presso la Casa Comunale – Piazza Liber Paradisus n. 2.

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

Articolo 18 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.

2. L'appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 19 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e il D.P.R. 252/1998, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”, la Stazione Appaltante prende atto che, in relazione all’Appaltatore, non risultano sussistere gli impedimenti all’assunzione del presente rapporto contrattuale, come risulta dalle autocertificazioni rese dalla ditta ai sensi dell’art.89 del D.Lgs 159/2011 citato.
2. L’Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al “Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici”, sottoscritto nell’anno 2010, tra le Prefetture delle Province della Regione Emilia-Romagna e la regione Emilia-Romagna, consultabile altresì sul sito <http://www.prefettura.it/bologna> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
3. L’Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
4. L’Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell’immediato, eventuali iniziative di competenza.
5. L’Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l’elenco delle

Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, di cui gli artt. 2 (Controlli antimafia) e 3 (Informative antimafia) del Protocollo di legalità in parola, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 20 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante fidejussione n. _____ in data ____ rilasciata dall'Assicurazione _____, per un importo di € _____ (diconsi Euro _____).

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Articolo 21 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del visto di conformità riferito alla regolare esecuzione degli stessi - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. _____ in data __/__/2013 rilasciata dall'Assicurazione _____, per un massimale di €.

_____ (diconsi Euro _____00) per opere in corso di realizzazione/danni di esecuzione – Partita 1 ed un massimale di € _____ (diconsi Euro _____) per opere preesistenti – Partita 2.

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del visto di conformità riferito alla regolare esecuzione degli stessi - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. _____ in data _____ rilasciata dall'Assicurazione _____, per un massimale di €. _____ (diconsi Euro _____/00).

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Articolo 23 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Il presente contratto è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2) del D.P.R. n. 131/1986.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna all'apposizione del visto del Direttore Lavori.

Articolo 24 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle risorse Finanziarie e Patrimonio dott. Onelio Pignatti.

Articolo 25 - Efficacia

1. E' redatto in un unico esemplare, viene letto e sottoscritto dalle parti in segno di accettazione e si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti.

2. La sottoscrizione avviene avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Servizio Patrimonio, che ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto su 19 facciate intere, regolarmente bollate, e dei suoi allegati A) e B), dei quali è stata data lettura alle parti contraenti, che li hanno dichiarati conformi alla loro volontà ed in segno di accettazione, li sottoscrivono in unico esemplare.

3. In qualità di Ufficiale Rogante procederò ad autenticare con firma digitale il presente atto negoziale, generando in tal modo il contratto in modalità elettronica in ottemperanza all'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/2006.

Per la Regione Emilia-Romagna Per la Soc. Coop. di Predappio a R.L.

L'ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto,

avverrà entro 60 giorni (sessanta) dal ricevimento della fattura.

Per la Regione Emilia-Romagna Per la Soc. Coop. di Predappio a R.L.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/10864

data 28/08/2013

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/10864

data 19/09/2013

IN FEDE

Marcello Bonaccurso